

REGISTRO RACCOLTA GENERALE DIRIGENZIALI N. 884 DEL 3 MAG 2017

- ORIGINALE
- PUBBLICAZIONE
- SINDACO
- ASSESSORE AL PERSONALE
- SEGRETARIO GENERALE
- REVISORI DEI CONTI
- AREA ECONOMICA FINANZIARIA (UFFICIO PATRIMONIO)
- UFFICIO STIPENDI
- UFFICIO PENSIONI – SIG. MICHELE MIOLLI
- Sig.ra DI Corato Laura c/o Ufficio Ambiente



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI E
SERVIZI**

Gestione Giuridica del Personale
N. 437 DEL 28/04/2017

OGGETTO: Accoglimento domanda di congedo ai sensi della Legge n. 53/2000, (art. 4, comma 2), della Legge n. 388/2000 (art. 80) e del D.lgs n. 151/2001 (art. 42, commi 5 e 5 quinquies).

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

DETERMINA

DI APPROVARE integralmente il testo di seguito riportato;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, nei propri confronti.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013;

IL DIRIGENTE .
Avv. Caterina Navach

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. dlegsl. N. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Avv. Caterina Navach

IL DIRIGENTE

Richiamato il Decreto Sindacale prot. n. 5900 del 9 febbraio 2017 con il quale risulta conferito alla scrivente l'incarico di Dirigente del Servizio al Personale";

Premesso che con nota acquisita dall'Ente in data 12.04.2017, la dipendente (matricola n. 23), come meglio identificata nell'Allegato 1 privacy, ha chiesto di poter usufruire di un periodo di congedo straordinario di n. 2 mesi ai sensi della Legge n.53/2000 e dell'art. 80 della Legge n. 388/2000, a decorrere dal 18.04.2017 al fine di poter assistere la persona indicata nello stesso Allegato 1 privacy, dichiarando di essere convivente con la persona da assistere, alla quale presta assistenza in via continuativa ed esclusiva, e che la stessa non risulta ricoverata presso alcuna struttura a tempo pieno;

Visto l'art.4, c.2, della Legge n.53/2000, il quale prevede che "I dipendenti di datori di lavoro pubblici o privati possono richiedere, per gravi e documentati motivi familiari un periodo di congedo, continuativo o frazionato, non superiore a due anni...";

Vista la sentenza della Corte Costituzionale 26 gennaio 2009, n. 19 con cui viene estesa la fruizione del predetto congedo straordinario anche ai figli di portatori di handicap per i quali è stata accertata la situazione di gravità contemplata dall'art. 3, c. 3, della medesima legge n.104/92;

Considerato che la dipendente già fruisce dei permessi retribuiti di cui all'art. 33 comma 3 della legge n. 104/92 per il suddetto familiare;

Visto l'art. 42, comma 5 primo cpv del Decreto Legislativo n. 151/2001 il quale stabilisce che "il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n.104, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro sessanta giorni dalla richiesta";

Visto, inoltre, che l'art. 42, c.5-ter del D.Lgs. n.151/2001, innovato dal D.Lgs n. 119/2011, precisa che "durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa";

Visto, altresì, che l'art.42 c.5-quinquies del D.Lgs. n.151/2001, innovato dal D.lgs. n.119/2011, specifica che il periodo di congedo "non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto";

Visto l'art.3, comma 106 della legge n.350/2003;

Dato atto che condizione prevista per il congedo straordinario in parola è che l'assistito non sia ricoverato a tempo pieno;

Dato atto che la retribuzione mensile in godimento da parte della dipendente di cui all'Allegato privacy 1 è di €. 2.033,72, oltre agli assegni familiari spettanti (vedasi parere dell'Anci a seguito di quesito inoltrato in data 30.01.2002);

Visto che l'art.42 c.5 del D. Lgs. n.151 del 26/3/2001 prevede che il familiare convivente di soggetto con situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 4, c.1, della legge n.104/1992, ha diritto a fruire del congedo entro sessanta giorni dalla richiesta;

Ritenuto, di poter accogliere la richiesta della dipendente (matricola n. 23) per la concessione di n. 2 mesi di congedo straordinario dal 18.04.2017 e fino al 18.06.2017 ;

Stabilito che la dipendente è tenuto a comunicare tempestivamente a questa Amministrazione eventuali cambiamenti delle condizioni necessarie per beneficiare del congedo in oggetto;

D E T E R M I N A

- 1. LE PREMESSE** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. DI CONCEDERE** alla dipendente (matricola n. 23), come meglio identificata nell'Allegato 1 privacy, n. 2 mesi di congedo straordinario, ai sensi della legge n. 53/2000 e dell'art. 80 della Legge n. 388/2000 con decorrenza dal 18.04.2017 e fino al 18.06.2017 per le motivazioni e con le modalità e limitazioni, di cui in premessa, in applicazione dell'art. 80 della legge 388/2000 e dell'art. 42 cc.5 - 5 quinquies del D.Lgs. n.151/2001;
- 3. DI CORRISPONDERE**, per l'effetto, alla dipendente (matricola n.23), l'indennità mensile di €. 2.033,72, oltre agli assegni familiari spettanti, da assoggettare previdenzialmente solo alla ritenuta utile ai fini del trattamento di quiescenza, per il periodo dal 18.04.2017 e fino al 18.06.2017;
- 5. DI PRECISARE** che il periodo di congedo non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto;
- 6 DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa, in quanto l'indennità, di cui al punto 3, è in sostituzione della retribuzione mensile spettante alla dipendente (matricola n. 23);

DI DARE ATTO che il presente provvedimento *non* è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

IL DIRIGENTE 1^ AREA

Avv. Caterina Navach

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA
SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE 3^A RIPARTIZIONE

N. 1225 del Registro delle Pubblicazioni

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di
questo Comune.

Trani, li 03/05/17

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per
15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non
sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE